



Cl:9.5 2022 / 62
N:1646 / 2022

SETTORE VIABILITÀ CUNEO-SALUZZO

Oggetto: STRADA PROVINCIALE N.104 TRONCO: BIVIO S.P. 422 DI VALLE MAIRA – ELVA.
MESSA IN SICUREZZA STRADA DEL VALLONE DI ELVA.
DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO PER REDAZIONE
STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE
MINIMA. CIG: 9420988D3A

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE:

In riferimento alla S.P. n. 104 del vallone di Elva, in conseguenza a importanti e continui smottamenti franosi delle pareti soprastanti la careggiata stradale, avvenuti sempre più frequentemente, nonché all'elevato pericolo di caduta massi lungo il tracciato, questo ente con Ordinanza Veicolare nel 2014 aveva imposto la chiusura della strada.

In seguito alle ripetute richieste di riapertura della strada del Vallone di Elva, pervenute dagli abitanti, dai comuni e dalle unioni montane:

- visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in data 27/09/2021 con la quale venivano stanziati i finanziamenti per il quinquennio 2021 – 2025, individuate le destinazioni delle risorse e i criteri di ripartizione;

- visto l'inserimento negli elenchi soggetti ai finanziamenti delle Valli Maira e Grana;

- visto l'art 5 comma 1 lettera d: che riporta la realizzazione di interventi di ambito stradale che prevedono al punto ii il miglioramento delle condizioni per la salvaguardia della pubblica incolumità e al punto v. la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico;

questa amministrazione, al fine di poter individuare i costi e le opere necessarie per la riapertura della strada in sicurezza, intende procedere con l'affidamento per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica.

A tal fine è stato contattato l'ing. Giovanni BRIGNOLO, professionista regolarmente iscritto negli elenchi professionali di questo Ente, il quale si è reso immediatamente disponibile nell'eseguire l'incarico presentando preventivo con nota n. 59555 in data 06/10/2022.

Su tale preventivo l'importo professionale per l'incarico relativamente alle opere citate in oggetto è stato calcolato su un ammontare dei lavori stimato presunto in euro 4.500.000,00 e determinato mediante calcolo dei corrispettivi dei servizi per ingegneria e architettura di cui al D.M.17/06/2016, pari a € **63.499,52 (euro sessantatremilaquattrocentonovantanove/52)**. Il professionista ha applicato un ribasso del 28,34% circa, per un'offerta che ammonta ad € **45.500,00 (euro quarantacinquemilacinquecento/00), non modificabili** ed al netto di I.V.A. (22%) e CNPAIA (4%).

Si propone pertanto di affidare l'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica al Dott. BRIGNOLO ing. Giovanni, nato a Ciriè (TO) il 21/03/1968, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n. 6714S libero professionista, con domicilio fiscale in via Colgiansesco n. 1 - 10091 Alpignano (TO), e studio in Corso Susa, n. 242 –10098 Rivoli (TO) (C. F.: BRG GNN 68C21C722X P.I.: 06740900011).

Per tutte le prestazioni descritte nel preventivo e riportate nel Disciplinare di incarico professionale articolo 3 e quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., pari a € 45.500,00 (euro quarantacinquemilacinquecento/00); tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Dato atto che il combinato disposto di cui all'art.32 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e all'art.192 del D.Lgs 267/2000 s.m.i., nonché le "Linee Guida n. 4" ANAC le quali stabiliscono che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

Verificata la regolarità contributiva della ditta aggiudicataria mediante DURC emesso in data 10/10/2022 e preso atto che sono in corso i controlli in merito ai requisiti di carattere generale e speciale in capo al soggetto aggiudicatario, così come risulta dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione;

Copia cartacea di originale digitale. DETERMINAZIONE N. 1599 DEL 12/10/2022.

Documento firmato digitalmente da DANILO BRUNA e stampato il giorno 12/10/2022.

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.
Provincia di Cuneo, 12/10/2022. Firma _____

Richiamati i principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità Viabilità;

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";

Visto l'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Rilevato che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti in materia, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 ("Codice dei Contratti");

Visto il Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n. 207 in data 05.10.2010, per la parte in vigore ("Regolamento Codice dei Contratti Pubblici");

Visto il D.L. 76/2020 convertito in L 120/2020 e D.L. 77/2021 convertito in L 108/2021;

Vista la Legge n. 238 del 23/12/2021 in vigore dal 1° febbraio 2022 (Legge europea);

Visto il Decreto del Presidente n. 78 del 23.06.2022 di approvazione del PEG;

Visto il DL n. 4 del 27/01/2022 convertito in Legge 25/2022;

Visto il DL n. 50/2022 convertito in Legge 91/2022;

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

DETERMINA

- di dare atto che sono state attivate le procedure di affidamento meglio specificate in premessa, che interamente si richiamano, individuando i seguenti elementi essenziali della procedura:

Fine da perseguire	Miglioramento viabilità provinciale
Forma del contratto	Disciplinare di incarico
Clausole ritenute essenziali	Disciplinare di incarico, indicazioni in tema di tracciabilità flussi finanziari L. 136/200 e Codice Comportamento dipendenti DPR 62/2013
Criterio di individuazione degli operatori economici	Ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016
Criterio di selezione delle offerte	Preventivo Criterio del minor prezzo

di conferire pertanto al Dott. BRIGNOLO ing. Giovanni con domicilio fiscale in via Colgiansesco n. 1 - 10091 Alpignano (TO), e studio in Corso Susa, n. 242 –10098 Rivoli (TO) (C. F.: BRG GNN 68C21C722X P.I.: 06740900011) l'incarico professionale relativo alla "redazione di studio di fattibilità tecnico-economica nell'ambito della progettazione minima", per quanto riguarda i lavori "Strada Provinciale n.104 tronco: Bivio S.P. 422 di Valle Maira – ELVA. Messa in sicurezza strada del Vallone di Elva.", per l'importo di € 45.500,00 oltre contributi ed Iva.

- di formalizzare l'incarico conferito con la stipula del relativo disciplinare;

- di dare atto che:
 - la spesa verrà liquidata dietro presentazione di fattura, accompagnata dal Certificato di Regolare esecuzione dei servizi;

4. di impegnare la spesa complessiva di € 57.730,40 al Cap. 01031.03.83940000 “Fondo spese di progettazione di livello minimo” del Bilancio 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 50 del 18.04.2016 è individuato nella persona dell’Ing. NICOLA Simone;
6. di dare atto che la presente aggiudicazione definitiva è efficace ai sensi del c. 7 art. 32 D.Lgs. 50/2016 smi, fatto salvo l’esito positivo dei controlli;
7. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta dalla notifica.

Il Dirigente
dott. Danilo Bruna



SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

**OGGETTO: STRADA PROVINCIALE N.104 TRONCO: BIVIO S.P. 422 DI VALLE MAIRA – ELVA. MESSA IN SICUREZZA STRADA DEL VALLONE DI ELVA.
DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO PER REDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE MINIMA. CIG: 9420988D3A**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativamente alla determinazione in oggetto

Tipo	Anno	Numero	Capitolo	Piano Fin.	IMPORTO	SOGGETTO
U/I	2022	3727	01031.03.83940000	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	45.500,00	BRIGNOLO GIOVANNI Cig: 9420988D3A Cup:

Totale impegni: € 45.500,00

Totale Accertamenti:

*Il Dirigente del Settore Programmazione e Bilancio
Cristina Allione*

**PROVINCIA DI CUNEO
DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE**

redatto in unico originale, recante patti e condizioni per affidamento incarico di **REDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA** ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 c. 8 e 36 c. 2 b) del D.Lgs. 50/2016, relativamente ai lavori di: **Strada Provinciale n.104 tronco: Bivio S.P. 422 di Valle Maira - Elva. Messa in sicurezza strada del Vallone di Elva.**

C.I.G.: 9420988D3A C.U.U.: OL3FC2

contestualmente

TRA

il **Dott. BRUNA ing. Danilo**, nato a Cuneo il 23/09/1974 e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia - il quale interviene nel presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di Ingegnere capo del Settore Viabilità Cuneo – Saluzzo in nome e per conto della Provincia di Cuneo (**C.F.00447820044**)

E

il **Dott. BRIGNOLO ing. Giovanni**, nato a Ciriè (TO) il 21/03/1968 e residente in Via Colgiansesco n. 1 - 10091 Alpignano (TO), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n. 6714S libero professionista, con sede legale e domicilio fiscale in Corso Susa, n. 242 – 10098 Rivoli (TO) (**C. F.: BRG GNN 68C21C722X P.I.: 06740900011**),

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. (Oggetto dell'incarico)

1. Il **Dott. BRIGNOLO ing. Giovanni** si impegna ad assumere l'incarico, affidato dalla Provincia di Cuneo, descritto in epigrafe;
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui al comma 1, dovranno essere conformi al Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207 per la parte attualmente ancora in vigore, del D. Lgs. 50/2016, alla normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione e di ogni altra norma in materia vigente per quanto compatibile.
3. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dai professionisti responsabili degli stessi.

Art. 2. (Obblighi legali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge professionale, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Art. 3. (Descrizione delle prestazioni)

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono nello studio di fattibilità tecnica economica costituita dai seguenti documenti:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 1599 DEL 12/10/2022.
Documento firmato digitalmente da DANILO BRUNA e stampato il giorno 12/10/2022.

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.
Provincia di Cuneo, 12/10/2022. Firma _____

- ✓ relazione illustrativa con analisi delle alternative;
- ✓ relazione tecnica con analisi del rischio residuo;
- ✓ studio di prefattibilità ambientale;
- ✓ studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui viene inserita l'opera corredati da dati bibliografici e accertamenti ed indagini preliminari quali: storiche archeologiche, ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche,
- ✓ planimetria generale ed elaborati grafici,
- ✓ piano di gestione della strada e del rischio residuo,
- ✓ calcolo sommario della spesa, quadro economico di progetto,
- ✓ prime indicazioni e misure specializzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi previsti dal medesimo art. al comma 2;
- ✓ piano particolare delle aree e rilievo di massima delle aree.

Art. 4. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla prestazione da eseguire.
3. Il tecnico incaricato si impegna a:
 - a) produrre n. 3 (tre) copie di ogni elaborato già retribuite con il compenso qui stabilito, nonché un numero di copie dello stesso e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, previa la corresponsione delle spese di riproduzione; a richiesta dell'Amministrazione le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);
 - b) produrre n.1 copia su CD per gli elaborati redatti, in formato standardizzato tipo .DXF o .DWG per quanto attiene gli elaborati grafici, in formato PDF e anche in formato editabile (doc, xls, ecc.) per quanto attiene gli elaborati testuali e di calcolo, per l'archiviazione elettronica da parte dell'Amministrazione Provinciale.
4. Ferma restando la proprietà intellettuale dell'elaborato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dello stesso.
5. L'affidatario dovrà introdurre senza indugio negli elaborati testuali, grafici e di calcolo, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano dall'Amministrazione ritenuti necessari per l'adempimento dell'incarico e non siano in contrasto con le istruzioni originariamente dalla stessa impartite, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. L'affidatario dovrà introdurre senza indugio negli elaborati tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso, comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Art. 5. (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Il tecnico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità delle prestazioni a quanto previsto.
2. Nessuna variazione o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 159 DEL 12/10/2022.
Documento firmato digitalmente da DANILO BRUNA e stampato il giorno 12/10/2022.

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.
Provincia di Cuneo, 12/10/2022. Firma _____

considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.

3. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 6. (Durata dell'incarico)

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione del conferimento dell'incarico ad eseguire la prestazione.

2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante, come segue:

- **60 gg per la restituzione dei dati elaborati**

Art. 7. Penali)

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all' 1 per mille dell'importo dei compensi stabiliti con il presente disciplinare, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 6; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Art. 8. (Risoluzione del contratto)

1. È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 7 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

2. È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

3. La risoluzione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

4. Il professionista, con riferimento alle prestazioni del presente disciplinare, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2 comma 3, avuto riguardo anche alla Legge 190/2012 s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

5. Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere i danni per l'inadempimento, per procedere a nuovi incarichi.

Art. 9. (Determinazione dei compensi)

1. Per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, **convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., pari a € 45.500,00 (euro quarantacinquemila cinquecento/00);**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 1599 DEL 12/10/2022.
Documento firmato digitalmente da DANILO BRUNA e stampato il giorno 12/10/2022.

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.
Provincia di Cuneo, 12/10/2022. Firma _____

2. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.
3. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.
4. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.
5. Il rimborso spese deve essere ricompreso nel corrispettivo indicato al comma 1 del presente articolo. Nel caso l'entità dei rimborsi spese e dei compensi accessori superi gli importi minimi indicati, devono essere prodotti giustificativi di spesa per l'intero ammontare del rimborso e degli oneri accessori.

Art. 10. (Modalità di corresponsione dei compensi)

1. Il compenso così come stabilito dall'art. 9 verrà liquidato in conformità della fattura che dovrà essere emessa esclusivamente in formato elettronico e dovrà contenere i seguenti dati minimi: numero e data, nome e cognome del professionista o dello studio; indirizzo; codice fiscale e partita I.V.A (anche nel caso in cui corrispondono è indispensabile indicare entrambi), l'importo complessivo del documento (IVA compresa) e l'importo da liquidare (comprensivo di IVA e decurtato della ritenuta di acconto), il contributo cassa di appartenenza, l'importo dell'IVA, gli estremi della comunicazione di affidamento incarico, la data di inizio e fine del periodo di riferimento dell'incarico svolto, il CUP (se presente), il CIG, il codice univoco ufficio,

A seguito della verifica del corretto svolgimento dell'incarico sarà emessa dalla Provincia il certificato di regolare esecuzione del servizio, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 102 del D. Lgs. 50/2016, decorrenti dalla comunicazione da parte del professionista dell'avvenuto completamento delle prestazioni; vista la natura del contratto ed a norma dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 231/2002 così come modificato dal D. Lgs. 192/2012, la liquidazione del pagamento avverrà entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, la quale dovrà essere emessa subordinatamente alla corretta verifica della prestazione mediante certificato di regolare esecuzione dei servizi.

2. Gli importi spettanti ai professionisti saranno liquidati al netto della ritenuta d'acconto di cui all'art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni.

3. I pagamenti saranno effettuati sul c.c. bancario/postale indicato nel modello "A", conto che l'Appaltatore dichiara essere dedicato secondo il disposto dell'art.3 - comma 1 - della Legge 13/08/2010 n.136. In difetto o in caso di errata indicazione dei dati sopra indicati nessuna responsabilità può attribuirsi alla Provincia.

4. Per pagamenti superiori ad € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) la Provincia si atterrà alle disposizioni previste dal D.M. 18 gennaio 2008 n. 40.

5. L'Appaltatore assume gli obblighi di cui alla L.136/2010 e s.m.i. Si impegna ad ottemperare a quanto previsto dall'Art.3 - comma 8 - della Legge 136/2010 e s.m.i., in caso di subappalto e subcontratto.

6. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni in L. 89/2014, le fatture elettroniche dovranno riportare il CIG (codice identificativo gara), il CUP (codice unico di progetto), se presente e il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario di fatturazione elettronica. La Provincia non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche prive dell'indicazione di tali codici.

Art. 11 (Assunzione di responsabilità)

Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti l'incarico, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni.

Art. 12. (Conferimenti verbali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione. È inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
2. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, a semplice richiesta dell'Amministrazione, per un numero di riunioni non superiore a 3. Il tecnico incaricato dovrà inoltre assicurare l'assistenza per tutte le ulteriori riunioni, conferenze ecc., che saranno eventualmente organizzate; in particolare, dovrà comunicare al RUP per ogni singola fase, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che dovranno essere eventualmente richiesti per la prosecuzione dell'iter, senza diritto a compensi aggiuntivi.

Art. 13. (Definizione delle controversie)

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.
2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Cuneo.

Art. 14. (Registrazione)

Poiché le prestazioni di cui al presente atto sono soggette all'I.V.A., le parti contraenti convengono di sottoporle a registrazione solo in caso di uso. Le spese relative saranno a carico della parte che richiederà la registrazione dell'atto stesso.

Art.15. (Trattamento dei dati personali)

I dati contenuti nel presente documento saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente. L'informativa generale privacy completa è allegata alla documentazione di gara e comunque consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Cuneo li,

IL TECNICO INCARICATO

(Ing. BRIGNOLO Giovanni)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Ing. BRUNA Danilo)

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. **3727/2022** del **11/10/2022** "STRADA PROVINCIALE N.104
TRONCO: BIVIO S.P. 422 DI VALLE MAIRA ELVA.
MESSA IN SICUREZZA STRADA DEL"
autorizzazione **Determine 1646/22 del 11/10/22**

L'impegno di spesa numero 3727/2022 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01031.03.83940000 - FONDO SPESE DI PROGETTAZIONE DI LIVELLO MINIMO - Comp. 2022	45.500,00
<i>Resp. servizio</i>	GESTIONE FINANZIARIA (010305)	
<i>Slope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	BRIGNOLO GIOVANNI Cod.Fisc. BRGGNN68C21C722X P.Iva	
<i>CIG</i>	06740900011 9420988D3A	CUP
<i>Cassa</i>	7 - Fruttifera banca d'Italia	
		Totale:
		45.500,00

F.to Il Responsabile

PROVINCIA DI CUNEO, lì 11 ottobre 2022